

Comune di SCAFA

Provincia di PESCARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LUCIANO ROSINI

Sommario

–	INTRODUZIONE	5
–	CONTO DEL BILANCIO	7
–	Verifiche preliminari	7
–	Gestione Finanziaria	7
–	Risultati della gestione	8
–	Saldo di cassa	8
–	Risultato della gestione di competenza	9
–	Risultato di amministrazione	12
–	Conciliazione dei risultati finanziari	14
–	VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
–	ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
–	Entrate Tributarie	16
–	Contributi per permesso di costruire	17
–	Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
–	Entrate Extratributarie	18
–	Proventi dei servizi pubblici.....	18
–	Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
–	Proventi dei beni dell'ente	20
–	Spese correnti	20
–	Spese per il personale	21
–	Contrattazione integrativa	22
–	Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
–	Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	23
–	Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
–	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
–	Spese in conto capitale	24
–	Limitazione acquisto immobili	24
–	Limitazione acquisto mobili e arredi	24
–	Fondi spese e rischi futuri	24
–	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
–	Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	
–	Contratti di leasing	
–	ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
–	ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
–	Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27
–	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
–	Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
–	Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	28

– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	30
– CONTO ECONOMICO	31
– CONTO DEL PATRIMONIO	33
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
– CONCLUSIONI.....	

Comune di SCAFA

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 09 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Scafa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morro d'Oro, lì 09 Aprile 2016

L'organo di revisione

Rag. LUCIANO ROSINI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. LUCIANO ROSINI nominato con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 02.08.2013;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 17.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30.11.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;
 - ◆

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 21 al n. 33;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 30.11.2015, con delibera n. 34;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 17/03/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1660 reversali e n. 1802 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIFE Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.252.323,24
Riscossioni	940.447,55	2.309.939,06	3.250.386,61
Pagamenti	756.933,65	2.549.943,52	3.306.877,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.195.832,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.195.832,68
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.195.832,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	563.862,49
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	563.862,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.190.466,53	796.987,67	1.252.323,24
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 418.275,56 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 563.862,49 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 178.224,73, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.157.284,84	2.562.379,59	3.104.234,52
Impegni di competenza		2.353.361,91	2.427.007,47	3.282.459,25
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-196.077,07	135.372,12	-178.224,73

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.309.939,06
Pagamenti	(-)	2.549.943,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-240.004,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	211.457,80
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	211.457,80
Residui attivi	(+)	794.295,46
Residui passivi	(-)	732.515,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	61.779,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		33.233,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.016.340,75	2.054.911,42	1.921.628,80
Entrate titolo II	473.869,29	135.445,51	255.351,02
Entrate titolo III	279.427,97	296.446,15	255.910,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.769.638,01	2.486.803,08	2.432.890,76
Spese titolo I (B)	2.555.826,97	2.362.723,40	2.300.871,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	173.706,90	122.826,31	126.860,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	40.104,14	1.253,37	5.158,14
FPV di parte corrente iniziale (+)			354.677,47
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	354.677,47
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	40.104,14	1.253,37	359.835,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	884.032,36	51.933,26	265.324,31
Entrate titolo V **	100.000,00	10.221,08	3.798,97
Totale titoli (IV+V) (M)	984.032,36	62.154,34	269.123,28
Spese titolo II (N)	983.905,13	78.304,81	452.506,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	127,23	-16.150,47	-183.382,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			185.250,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	19.500,00	16.990,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	127,23	3.349,53	18.857,78

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		213.763,45	213.763,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		2.682,40	2.682,40
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		3.798,97	3.798,97
Totale		220.244,82	220.244,82

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 531.913,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.252.323,24
RISCOSSIONI	940.447,55	2.309.939,06	3.250.386,61
PAGAMENTI	756.933,65	2.549.943,52	3.306.877,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.195.832,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.195.832,68
RESIDUI ATTIVI	661.701,77	794.295,46	1.455.997,23
RESIDUI PASSIVI	1.128.420,69	732.515,73	1.860.936,42
<i>Differenza</i>			-404.939,19
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			211.457,80
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			579.435,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	798.584,24	842.225,54	579.435,69
di cui:			
a) parte accantonata	121.000,91	162.790,00	51.017,77
b) Parte vincolata	148.625,93	125.323,15	109.366,37
c) Parte destinata	412.700,63	205.605,26	7.967,53
e) Parte disponibile (+/-) *	116.256,77	348.497,13	111.084,02

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	109.366,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	109.366,37

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	51.017,77
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	51.017,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	16990	0,00			0,00	16.990,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	16.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.990,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.669.362,94	280.101,31	1.344.607,12	- 44.654,51
Residui passivi	1.987.653,88	335.086,14	1.599.546,91	- 53.020,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza			2015	
Totale accertamenti di competenza (+)			3.104.234,52	
Totale impegni di competenza (-)			3.282.459,25	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-178.224,73	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			5.101.177,57	
Minori residui passivi riaccertati (+)			5.228.070,25	
SALDO GESTIONE RESIDUI			126.892,68	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-178.224,73	
SALDO GESTIONE RESIDUI			126.892,68	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			16.990,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			825.235,54	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			790.893,49	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)* ha / non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2936
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2726
3	SALDO FINANZIARIO	210
4	SALDO OBIETTIVO 2015	207
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	207
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3

L'ente ha provveduto *entro* il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	543.259,00	677.851,75	723.138,09
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	53.111,83	42.863,09	61.631,97
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	252.341,00	259.999,97	274.979,02
Imposta comunale sulla pubblicità	6.977,00	6.800,00	6.800,00
Addizionale sul consumo di energia e. 5 per mille	3.347,59	869,91	
Altre imposte			
Totale categoria I	859.036,42	988.384,72	1.066.549,08
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	477.834,21	482.121,15	412.335,01
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	477.834,21	482.121,15	412.335,01
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	679.470,12	584.405,55	442.744,71
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	679.470,12	584.405,55	442.744,71
Totale entrate tributarie	2.016.340,75	2.054.911,42	1.921.628,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti buoni risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	75.589,00	61.631,97	81,54%	57.131,97	92,70%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	75.589,00	61.631,97	81,54%	57.131,97	92,70%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
12.967,28	13.603,76	7.628,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	185.806,33	60.493,27	54.870,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.629,40	21.372,04	41.996,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	16.450,22	50.580,20	50.189,93
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	269.983,34	3.000,00	108.293,71
Totale	473.869,29	135.445,51	255.351,02

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	61.963,76	62.310,21	56.973,13
Proventi dei beni dell'ente	118.885,60	143.949,47	145.668,73
Interessi su anticip.ni e crediti	2.148,05	852,10	585,62
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	96.430,56	89.334,37	52.683,46
Totale entrate extratributarie	279.427,97	296.446,15	255.910,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	17.679,89	46.024,15	-28.344,26	38,41%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	17.679,89	46.024,15	-28.344,26	38,41%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	6.602,10	4.287,22	5.393,50
riscossione	5.869,30	2.834,30	4.466,30
%riscossione	88,90	66,11	82,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	6.602,10	4.287,22	5.593,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	6.602,10	4.287,22	5.593,50
destinazione a spesa corrente vincolata	3.301,05	2.143,61	2.796,75
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.079,41	100,00%
Residui riscossi nel 2015	784,08	19,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	734,70	18,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.560,63	62,77%
Residui della competenza	927,20	
Residui totali	3.487,83	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	67.456,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.704,95	4,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.751,71	95,99%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	21.203,86	
Residui totali	21.203,86	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	607.112,12	599.246,62	608.411,10
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.318,41	64.966,80	62.675,78
03 -	Prestazioni di servizi	1.457.463,63	1.292.025,43	1.315.901,39
04 -	Utilizzo di beni di terzi	70.673,80	67.118,69	63.375,33
05 -	Trasferimenti	101.295,12	132.891,20	43.051,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	154.937,64	149.631,55	145.549,66
07 -	Imposte e tasse	51.985,94	45.173,38	46.571,99
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	38.040,31	11.669,73	15.335,21
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.555.826,97	2.362.723,40	2.300.871,78

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	639.853,11	608.411,10
spese incluse nell'int.03	6.150,89	9.914,80
irap	42.089,29	40.299,85
altre spese incluse		
Totale spese di personale	688.093,29	658.625,75
spese escluse	54.458,36	65.593,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	633.634,93	593.032,06
Spese correnti	2.324.399,85	2.300.871,78
Incidenza % su spese correnti	27,26%	25,77%

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 03/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	16	16	16
spesa per personale	607.112,12	599.246,62	608.411,10
spesa corrente	2.555.826,97	2.362.723,40	2.323.836,66
Costo medio per dipendente	37.944,51	37.452,91	38.025,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,75%	25,36%	26,18%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	29.084,31	29.084,31	29.084,31
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	29.084,31	29.084,31	29.084,31
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,1400%	1,2300%	1,2600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (aumentata di € 17.841,58).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.680,64	84,00%	4.108,90	1.200,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.740,00	80,00%	1.148,00	615,35	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.284,92	50,00%	1.142,46	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
-

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 615,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 145.549,66. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,98 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
906.909,00	4.201.481,35	452.506,15	3.748.975,20	-89,23

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) per € 51.017,77.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	9.067,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	51.017,77
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	60.084,77

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

Le indennità di fine mandato di spettanza del Sindaco per gli anni dal 2012 e seguenti sono state rinviate e riscritte nell'anno 2017 anno di scadenza del mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,59%	6,02%	5,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.305.199,00	3.231.492,00	3.231.492,00
Nuovi prestiti (+)	100.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-116.094,00	-122.941,00	-126.860,84
Estinzioni anticipate (-)	-57.613,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	3.231.492,00	3.108.551,00	3.104.631,16
Nr. Abitanti al 31/12	3.847,00	3.847,00	3.757,00
Debito medio per abitante	840,00	808,05	826,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	154.937,64	150.711,00	145.549,66
Quota capitale	173.707,00	122.828,00	126.860,84
Totale fine anno	328.644,64	273.539,00	272.410,50

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Durata contratto	Canone annuo
TERNA MECCANICA	25.620,00	60 mesi	5.124,00.
FIAT DOBLO'	20.921,23	60 mesi	4.184,28

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 27/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. 14 del 17/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	26.488,31	27.901,03	58.305,90	115.991,25	7.389,51	531.816,35	767.892,35
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						102.873,50	102.873,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	11.420,31	18.838,80	10.936,11	9.258,15	17.188,51	38.369,14	106.011,02
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	37.908,62	46.739,83	69.242,01	125.249,40	24.578,02	673.058,99	976.776,87
Titolo IV	3.773,58			149.065,08	0,00	101.695,45	254.534,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	68.026,64	0,00		42.701,32		3.678,16	114.406,12
Tot. Parte capitale	71.800,22	0,00	0,00	191.766,40	0,00	105.373,61	368.940,23
Titolo VI	48.142,76	653,17	41.903,74		3.717,60	15.862,86	110.280,13
Totale Attivi	157.851,60	47.393,00	111.145,75	317.015,80	28.295,62	794.295,46	1.455.997,23
PASSIVI							
Titolo I	6.987,50	0,00	600,00	262.983,34	9.714,65	382.701,88	662.987,37
Titolo II	80.976,13	67.491,40	359,99	341.839,51		328.717,44	819.384,47
Titolo III							0,00
Titolo IV	82.569,62	653,17	43.403,74	264,40	230.577,24	21.096,41	378.564,58
Totale Passivi	170.533,25	68.144,57	44.363,73	605.087,25	240.291,89	732.515,73	1.860.936,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2015 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	13.144,80		
Totale	13.144,80	0,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
13.144,80	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.769.638,01	2.486.803,08	2.432.890,76
0,47	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, trasmessa dalla società partecipata ACA Spa evidenziano crediti nei confronti dell'Ente per € 2.975,95 e debiti sempre nei confronti dell'Ente per € 306.572,53.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti il cui indice di tempestività dei pagamenti relativi all'esercizio 2015 risulta essere - 18 determinato secondo le indicazioni del DPCM 22 Settembre 2014.-.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>2.767.489,96</i>	<i>2.485.950,98</i>	<i>2.432.305,14</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>2.362.849,02</i>	<i>2.201.422,12</i>	<i>2.139.986,91</i>
Risultato della gestione		404.640,94	284.528,86	292.318,23
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		404.640,94	284.528,86	292.318,23
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-152.789,59</i>	<i>-148.779,45</i>	<i>-144.964,04</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>-66.577,71</i>	<i>20.264,89</i>	<i>111.557,47</i>
Risultato economico di esercizio		185.273,64	156.014,30	258.911,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		5.228.070,25
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per minori residui	5.228.070,25	
Sopravvenienze attive:		26.569,37
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	26.569,37	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		5.254.639,62
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		15.335,21
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	15.335,21	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		5.127.746,94
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per minori residui	5.127.746,94	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		5.143.082,15

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	13.819.008,10	392.994,23		14.212.002,33
Immobilizzazioni finanziarie	50,00			50,00
Totale immobilizzazioni	13.819.058,10	392.994,23	0,00	14.212.052,33
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	6.747.890,89	-146.152,09	-5.145.741,57	1.455.997,23
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.252.323,24	-56.490,56		1.195.832,68
Totale attivo circolante	8.000.214,13	-202.642,65	-5.145.741,57	2.651.829,91
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	21.819.272,23	190.351,58	-5.145.741,57	16.863.882,24
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.636.204,44</i>	<i>59.511,92</i>	<i>-4.876.331,89</i>	<i>819.384,47</i>
Passivo				
Patrimonio netto	8.883.506,12	-2.446.209,48	2.705.121,14	9.142.417,78
Conferimenti	8.332.964,85	2.843.552,77	-7.492.420,35	3.684.097,27
Debiti di finanziamento	3.118.877,11	-123.061,87		2.995.815,24
Debiti di funzionamento	794.004,49	182.190,07	-313.207,19	662.987,37
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	689.919,66	-266.119,91	-45.235,17	378.564,58
Totale debiti	4.602.801,26	-206.991,71	-358.442,36	4.037.367,19
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	21.819.272,23	190.351,58	-5.145.741,57	16.863.882,24
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.636.204,44</i>	<i>59.511,92</i>	<i>-4.876.331,89</i>	<i>819.384,47</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Revisore rileva che esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, rileva inoltre che l'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono completamente evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati pertanto, si invita l'ente ad adottare lo schema di relazione indicato nel principio contabile n. 3.-

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità e rischi di soccombenza.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. LUCIANO ROSINI